

CREMONA
by Sir Arthur Conan Doyle

I granatieri d'Austria sono uomini alti e tutti d'un pezzo;
I granatieri d'Austria si sono arrampicati sulle mura;
Hanno marciato da lontano
Prima del sorgere del nuovo giorno
E il mattino li ha trovati padroni di Cremona.

Non un solo uomo bisbiglia, non un solo cavallo nitrisce;
I fanti di Lorena e i cavalieri di Dupres
Sono stati presi di sorpresa in ogni strada,
Ed essi si incontrano sulla piazza del mercato,
E occupano ogni punto di osservazione a Cremona.

Il Maresciallo Villeroy si è alzato dal letto;
Il Maresciallo Villeroy non ha la parrucca in testa;
"Ho perso i miei uomini!" ha detto,
"E i miei uomini hanno perso me,
E io temo fortemente che tutti abbiamo perso Cremona."

Il Principe Eugenio d'Austria è sulla piazza del mercato;
Il Principe Eugenio d'Austria ha un sorriso sul volto:
Dice: "Il nostro lavoro è finito,
Poiché la roccaforte è vinta,
E la bandiera giallo-nera sventola su Cremona."

Il Maggiore Dan O'Mahony è nella piazza della caserma;
Ed esattamente seicento ragazzi irlandesi colà lo stanno aspettando;
Egli dice: "Venite in camicia,
E non ne soffrirete
Perché l'aria è così piacevole a Cremona."

Il Maggiore Dan O'Mahony è al cancello della caserma;
Ed esattamente seicento ragazzi irlandesi non stanno certo ad aspettare;
C'è la (brigata) Dillon e la Burke,
E ci sarà un lavoro di sangue da fare,

Prima che i soldat dell'Imperatore possano vantarsi di tenere in pugno Cremona.

Il Maggiore Dan O'Mahony ha raggiunto il forte sul fiume;
Ed esattamente seicento ragazzi irlandesi prendono parte al divertimento;
“Venite! Prendete la mia mano!” egli dice,
“E se mi starete vicini,
Allora ci sarà gloria per l'uomo che prende Cremona!”

Il Principe Eugenio d'Austria ha lo sguardo corruciato
E forte richiama il suo veloce cavaliere di razza e di sangue irlandese:
“McDonnell, corri, per favore,
Dai tuoi conterranei, e di
Loro che sono gli unici rimasti in tutta Cremona.”

McDonnell ha tenuto a freno la sua giumenta di fianco al canale del fiume,
E ha issato la bandiera della tregua sulla picca di un sergente;
Sei compagnie si trovavano là da Limerick a Clare,
Gli ultimi di tutti i custodi di Cremona.

“Ora, Maggiore Dan O'Mahony, rinuncia alla porta del fiume,
Oppure, Maggiore Dan O'Mahony, sarà troppo tardi per te;
Poiché quando tornerò al galoppo.
Quello sarà il segnale dell'attacco,
E nessun quartiere resterà agli Irlandesi a Cremona!”

E il Maggiore Dan rise: “In fede, se ciò che dite risponde al vero,
E se essi non torneranno finchè non avranno vostre notizie,
Allora non ci sarà nessun attacco,
Poiché voi non farete ritorno,
E noi vi terremo bello stretto a Cremona.

Tutto lo sfinito giorno vennero le truppe d'assalto tedesche,
E tutto lo sfinito giorno trovarono ad attenderle fuoco e fiamme,
Hanno riempito il fossato di morti,
E il fiume è diventato rosso;
Ma ancora non hanno conquistato l'entrata alla città.

Tutto lo sfinito giorno, ancora, ancora, ancora,
I cavalieri di Dupres e i fanti di Lorraine,
Taafe e Haberstein,
E i cavallerizzi del Reno;
E' un prezzo molto alto che stanno pagando per Cremona.

Ripetutamente tornò il boato tedesco dalla voce profonda;
Ripetutamente ruppero come l'onda sulla riva;
poiché là c'erano uomini migliori
Da Limerick e Clare,
E chi prenderà l'entrata di Cremona?

Il Principe Eugenio ha guardato, e si morde il labbro inferiore;
Il Principe Eugenio ha imprecato quando ha visto sfumare le sue speranze;
“Ritirata! Ritirata!” gridò,
“Si sta avvicinando la sera,
E io temo che il nostro lavoro sia ormai finito a Cremona.”

Dice Wauchop to McAuliffe, “Il loro fuoco si sta facendo più fiacco”;
Dice il Maggiore Dan O'Mahony, “E' il loro ultimo attacco;
Ma chi fermerà la partita
Finchè c'è luce per continuare a giocare,
E percorrere un breve tratto con loro da Cremona?”

E così ringhiano dietro di loro, e li pregano dio girarsi e tornare indietro;
Hanno preso lo stendardo di Norimberga, hanno sottratto il tamburo a Diak;
E lungo il tortuoso Po,
Il capo chino, impettiti e lenti
I soldati del Kaiser cavalcano via da Cremona.

Soltanto duecento ragazzi irlandesi stanno gridando sulle mura;
Poiché più di quattrocento giacciono e non possono più udire alcun richiamo;
Ma quali sono le probabilità?
Perchè per Pat è lo stesso
Pagare il proprio debito a Dublino o a Cremona.

Dice il Generale De Vaudray, “Avete fatto il vostro lavoro di soldati!”

E ogni lingua in Francia parlerà della (brigata) Dillon e della Burke!
Chiedete ciò che volete oggi,
E qualsiasi cosa sia,
Verrà assicurato agli eroi di Cremona.”

“Beh, allora,” dice Dan O’Mahony, “un favore lo chiediamo,
Siamo stati chiamati in tutta fretta, e non abbiamo finito la nostra toeletta.
Nessun problema per la camicia,
Ma un paio di calzonni non guasterebbe,
Poiché l’aria della sera è fresca a Cremona.”